

Comunicato **195**/MM/od  
Cagliari, 18 novembre 2011

## **NOTA STAMPA**

### **IL SINDACATO LANCIA UN APPELLO PERCHÉ LA REGIONE NON PERDA IL SIGNIFICATO E LE PROPOSTE DELLA MANIFESTAZIONE DEI 60 MILA A CAGLIARI**

A una settimana dallo sciopero generale e dalla manifestazione dei 60.000 a Cagliari la Giunta regionale non ha ancora provveduto a dare segnali di attenzione ai lavoratori e pensionati scesi in lotta e non ha ancora provveduto a confrontarsi con i sindacati.

Si attende ancora una risposta sui problemi e sulle proposte che il sindacato e i lavoratori hanno posto l'11 novembre. Si è ancora lontani da un'assunzione di responsabilità per frenare l'impatto della crisi economica e sociale nell'Isola.

Non possiamo accettare che una così vasta partecipazione alla lotta possa essere annullata da un'ordinaria amministrazione dei problemi e da dilazioni che aumentano gli effetti devastanti della crisi.

Pertanto, la mobilitazione resta alta, e vigile è l'attenzione del sindacato confederale sardo.

Il sindacato lancia un appello a quanti nella maggioranza hanno sensibilità sociale per interpretare il forte e diffuso disagio sociale presente nell'Isola e l'urgenza che ai lavoratori e pensionati venga data una risposta sui temi dello sviluppo, del lavoro e delle riforme.

Non servono più impegni generici. È fondamentale che la Giunta assuma decisioni condivise in grado di incidere nelle condizioni di vita e di lavoro dei sardi.

La manovra finanziaria e di bilancio è un'opportunità che va colta. Si tratta, però, di rivedere in termini strutturali la proposta della Giunta perché possa contenere misure e interventi a favore del lavoro, dei giovani, delle famiglie e delle imprese.

**Continueranno anche a dicembre la mobilitazione e le iniziative del sindacato sardo, insieme alle associazioni che hanno dato vita alla giornata di protesta dell'11 novembre. Nelle iniziative in via di calendarizzazione verrà ribadita l'urgenza che la massima istituzione della Sardegna venga rivisitata e che la politica sarda disostruisca i canali di collegamento con la società.**

Il segretario generale  
*Mario Medda*